

## **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA**

### **DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 80 DEL 10/12/2018**

#### **OGGETTO: COSTITUZIONE PER L'ANNO 2018 DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE.**

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente lascia la parola al dr. Camisi, trattandosi di materia del personale.

Il Segretario Generale espone l'argomento la cui sintesi è di seguito riportata.

Il contenuto dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018 del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali, prevede che gli enti annualmente determinino le risorse decentrate finalizzate a corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione orizzontale, al pagamento delle varie indennità previste dal contratto decentrato integrativo, al pagamento di una quota parte dell'indennità di comparto, alla corresponsione dei premi collegati alla performance individuale e organizzativa. Dal 2018 le risorse destinate al finanziamento delle posizioni organizzative (retribuzione di posizione e di risultato), escono dal fondo e sono a carico del bilancio

L'art. 67 del CCNL 21/05/2018 relativo al personale del comparto funzioni locali, prevede che il fondo sia suddiviso in risorse stabili e risorse eventuali e variabili.

Le risorse stabili sono alimentate da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017, al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

Questo importo, per la Camera di Commercio di Lucca, è stabilmente incrementato da:

- un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;
- un importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità.

Il fondo risorse decentrate della Camera di Commercio di Lucca viene alimentato inoltre dalle seguenti componenti variabili:

- dalle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge 449/1997 per le quali si rimanda alla deliberazione n.79 del 10 dicembre 2018;
- dalle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, nel caso della Camera di Commercio di Lucca che svolgono l'attività dei concorsi a premio;

- dei risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina sullo straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/99.

Il comma 4 dell'art. 67 prevede che il fondo può essere integrato, come sempre è stato fatto anche negli precedenti, di una somma corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

L'art. 67 comma 5 prevede che gli enti possono destinare apposite risorse alla componente variabile del fondo per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o nella relazione previsionale e programmatica, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale. Prevede inoltre la norma, al comma 10, che le Camere di Commercio possono definire anche obiettivi legati ai processi di riorganizzazione e di fusione, derivanti dalla riforma di cui al D.Lgs n. 219/2016.

Negli anni precedenti l'ente ha sempre stanziato risorse per il trattamento accessorio del personale impegnato nell'attuazione dei progetti di attivazione di nuovi servizi o miglioramento dei servizi esistenti.

Anche per l'anno 2018, pur essendo diminuito il personale in servizio, sono stati assegnati obiettivi di miglioramento dei servizi esistenti e di mantenimento dei servizi attivati negli anni passati e dei loro standard di erogazione quali:

- implementazione di una nuova metodologia per il miglioramento dell'informazione statistica sul mercato del lavoro in Provincia di Lucca
- diffusione del servizio di conciliazione obbligatoria in materia di energia elettrica e gas di cui alla convenzione sottoscritta tra Unioncamere e Autorità garante, modifica del regolamento di arbitrato e revisione dell'elenco degli arbitri
- semplificazione della comunicazione e divulgazione nei confronti degli utenti in materia di sanzioni amministrative
- valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo. Il restyling della funzione promozionale alla luce del D.Lgs 219/2016
- riprogettazione della manifestazione "Il Desco"
- rinnovato percorso di gestione del MUSA
- preparazione ai mercati internazionali delle PMI della Provincia di Lucca
- creazione del PID – punto impresa digitale
- progetto RETIC – nuovi modelli di sviluppo dell'innovazione
- alternanza scuola lavoro e orientamento all'autoimprenditorialità
- riorganizzazione, benessere organizzativo e crescita professionale del personale
- riorganizzazione dei compiti di Ragioneria e Provveditorato e adeguamenti amministrativi a seguito di novità normative
- miglioramento del servizio all'utenza dell'area anagrafico certificativa
- promozione della qualità dei dati del Registro Imprese

Inoltre nel 2018 tutti gli uffici dell'ente sono impegnati nella realizzazione del progetto trasversale: "Legge di riforma del sistema camerale: prima applicazione" che prevede molteplici attività quali:

- attuazione delle previsioni normative che disciplinano le modalità per la costituzione del nuovo ente con particolare riferimento alle necessarie attività propedeutiche. Avvio delle attività di armonizzazione delle funzioni, dei procedimenti e dei

regolamenti con le Camere di Commercio di Massa Carrara e di Pisa per uniformare il più possibile i vari aspetti operativi e gestionali;

- al fine di supportare il processo di attuazione della riforma, Unioncamere ha previsto una strategia di accompagnamento al sistema camerale articolata in un insieme integrato di attività progettuali che vanno dalla ricognizione e mappatura dei profili professionali (attuali ed in divenire) alla realizzazione di un estensivo piano di sviluppo, potenziamento e consolidamento delle competenze delle risorse umane del Sistema camerale.

Assunto alla base di tale progetto è la valorizzazione del capitale umano sia attraverso un'azione formativa intensiva e sistematica, sia mediante l'attivazione di Community professionali per la condivisione e lo scambio delle conoscenze e per favorire il necessario collante tra le diverse componenti del sistema, fattore critico di successo per implementare il "nuovo modello" di Sistema camerale delineato dalla Riforma.

Negli ultimi mesi del 2017 hanno preso avvio i percorsi formativi (da 40 a 80 ore ciascuno, con obbligo di frequenza ad almeno il 70% delle ore) per accelerare l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio delle nuove funzioni assegnate dalla riforma e, in generale, per facilitare il cambiamento e condividere il rinnovato approccio alle diverse linee di servizio. Percorsi che proseguiranno per tutto il 2018 e 2019.

Oltre all'impegno richiesto a tutto il personale di seguire questa tipologia di corsi molto impegnativa, garantendo la regolare funzionalità degli uffici, si rende necessario organizzare la gestione accentrata dell'intero progetto formativo allo scopo di garantire la certificazione delle ore seguite in modalità web conference e/o differita, mantenere i continui rapporti con Unioncamere ed ottenere la certificazione delle competenze acquisite;

- individuazione di misure organizzative e adozione di atti e regolamenti allo scopo di recuperare efficienza e mantenere inalterati i livelli di servizio sia in presenza di riduzioni di organico (per pensionamenti e per mobilità), sia nell'ottica di effettuare attività preparatorie e propedeutiche all'accorpamento con le Camere di Commercio di Massa Carrara e Pisa.

Considerato inoltre che per alimentare questa voce del fondo sono stati individuati:

- concreti e tangibili risultati che i servizi e gli uffici dovranno perseguire;
- standard ed indicatori che assicurano un adeguato sistema di controllo e di verifica dei risultati;
- progetti basati su obiettivi particolarmente sfidanti e complessi che richiedono al personale interno un impegno ulteriore oltre a quello necessario per garantire gli obiettivi di sviluppo generale dell'Ente;

si propone di alimentare questa voce con una somma pari ad € 140.000, in linea con le risorse già destinate a tal fine negli anni passati (ex art. 15 comma 5 CCNL 1/4/99 e adesso art. 67 comma 5 e comma 10 CCNL 21/5/2018).

Queste risorse verranno rese disponibili a consuntivo con le modalità previste dall'art. 37 del CCNL 22/1/2004, dopo aver verificato il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati, attraverso la verifica degli indicatori associati ad ogni progetto al fine di attivare la leva motivazionale dell'incentivazione per cercare di realizzare un sempre maggiore coinvolgimento del personale nel perseguimento delle priorità individuate dagli organi camerali e dettagliate dalla dirigenza;

E' stato verificato il rispetto del limite dell'art. 23, comma del D.Lgs 75/2017, in quanto il fondo risorse decentrate sommato alle risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa, risulta inferiore all'ammontare delle risorse destinate al fondo dell'anno 2016 (pari ad € 529.089).

#### LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto illustrato dal Segretario Generale;
- richiamato' l'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018 comparto Funzioni Locali relativo all'individuazione delle risorse decentrate;
- preso quindi atto che le risorse finanziarie per l'anno 2018 da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività saranno pari ad € 472.206,84 (salvo verifiche a consuntivo su cifre stimate quali gli introiti per concorsi a premi);
- verificata la relativa copertura del Bilancio di Previsione 2018 annuale e pluriennale;
- all'unanimità di voti;

#### DELIBERA

1.- di determinare la costituzione del fondo risorse decentrate per il personale dipendente non dirigente per l'anno 2018, nell'importo complessivo lordo di € 472.206,84 fatte salve le necessarie verifiche a consuntivo su cifre stimate quali gli introiti per concorsi a premi , come da schema – Allegato A) parte integrante e contestuale della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE  
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli